



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR alla Società denominata - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile Società Consortile a Responsabilità Limitata (STRESS S.c.r.l.), con sede in Napoli (NA)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 gennaio 2014, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 9/2014 – Verb. 244

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 18, prot. AMMCNT-CNR n. 0021791 del 10 marzo 2011, in vigore dal 1° maggio 2011, e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 90 del 19 aprile 2011;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 e in particolare l’articolo 49;

VISTA la relazione predisposta dal Dirigente dell’Ufficio concorsi della Direzione Centrale Supporto alla Gestione delle Risorse trasmessa dal Direttore generale prot. AMMCNT-CNR n. 0003063 del 10 gennaio 2014;

VISTA la relazione predisposta dalla Struttura di Particolare Rilievo Partecipazioni Societarie e Convenzioni della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e Infrastrutture, trasmessa con nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0004001 del 14 gennaio 2014;

VISTA la nota del 7 gennaio 2014 dell’Amministratore Delegato della Società denominata Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l’Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile Società Consortile a Responsabilità Limitata (di seguito “Società” o STRESS”) con sede in Napoli (NA), con la quale ha informato che l’Assemblea dei Soci della Società, nella riunione del 19 dicembre 2013, ha accolto la richiesta del CNR di entrare a far parte della compagine, da realizzarsi mediante l’acquisizione della quota societaria, pari al 5% del capitale sociale, ceduta dall’Università degli Studi di Napoli Federico II, secondo le modalità previste dall’articolo 10 dello statuto societario;

VISTA la nota del 10 gennaio 2014 del direttore del Dipartimento Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali, con la quale ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di partecipazione del CNR alla Società (cfr. Allegato n. 3, Allegato n. 4, Allegato n. 5), fornendo le motivazioni dell’adesione del CNR alla Società ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 (n. 244) (Legge Finanziaria 2008);



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 15 gennaio 2014 con verbale n. 1450;

CONSIDERATO che la Società è stata costituita in data 26 marzo 2010, nascendo da un percorso iniziato quindici anni fa in Campania, attraverso l'aggregazione dei principali generatori di conoscenza scientifica (Università e Centri di Ricerca) e di importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio e che ha come obiettivi, da un lato, quello di facilitare l'integrazione degli input derivanti dall'industria e del *know-how* sviluppato negli anni dagli istituti di ricerca e, dall'altro, di sviluppare una capacità promozionale al fine di facilitare una diffusione delle tematiche di interesse e di avviare efficaci processi di trasferimento tecnologico;

CONSIDERATO che la Società punta ad ampliare un *network* nazionale ed internazionale, in parte già operativo, per favorire il trasferimento tecnologico, la promozione e la diffusione della cultura dell'innovazione in un settore strategico come quello delle costruzioni, lavorando alla creazione di un nuovo modello di ricerca industriale che riesca a valorizzare al meglio le risorse messe a disposizione e che possa fungere da volano per la specializzazione delle aziende operanti sul territorio;

CONSIDERATO che l'obiettivo generale è, dunque, quello di incrementare la competitività nel settore delle costruzioni orientando la ricerca verso lo sviluppo di prodotti e processi innovativi, promuovendo e diffondendo la cultura dell'innovazione, stimolando la nascita di aziende innovative, richiamando e valorizzando eccellenze scientifiche e tecnologiche e attraendo investimenti anche internazionali;

CONSIDERATO che, dalla condivisione di questo obiettivo, da parte dei player pubblici e privati, è nato questo processo di aggregazione, *bottom-up*, che intercettando le politiche di innovazione strategica del MIUR in tema di creazione di Distretti Tecnologici, ha fatto sì che nel 2012 STRESS S.c.r.l fosse designata come soggetto attuatore del Distretto ad Alta Tecnologia sulle Costruzioni Sostenibili in Campania;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 190/Ric. del 23 aprile 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);

CONSIDERATO che STRESS è già attiva, sia a livello nazionale che internazionale, su importanti progetti di ricerca industriale finalizzati allo sviluppo di soluzioni sostenibili ed innovative per il recupero, la protezione e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e che a livello internazionale è membro di Ectp, Piattaforma tecnologica europea delle costruzioni, e dell'E2ba, l'Associazione europea per l'efficienza energetica negli edifici;

CONSIDERATO che STRESS è membro del Core Group dell'iniziativa reFine, Research for future infrastructure networks in Europe, promossa dall'Ectp per migliorare il livello di servizio offerto ai cittadini per una mobilità efficiente ed efficace, attraverso ricerca e innovazione;

CONSIDERATO che il Distretto STRESS opera sulle tematiche della sostenibilità, della sicurezza e della resilienza delle reti infrastrutturali, del costruito storico e delle città del futuro, dando centralità alle ricadute sui sistemi urbani e sociali, utilizzando un approccio che individua nella qualità della vita e nel benessere dei cittadini, gli indicatori di una gestione positiva delle trasformazioni urbane e dell'utilizzo di risorse naturali;



CONSIDERATO che la Società nasce dall'intento di valorizzare pregresse esperienze di collaborazioni strutturate tra imprese, Università e Centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano ed ha come obiettivi principali:

- la costituzione di un *network* attivo su scala nazionale ed internazionale per la promozione e la diffusione della cultura dell'innovazione nel settore costruzioni;
- lo sviluppo di attività di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico e formazione specialistica;
- l'assistenza e il supporto all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali attraverso la valorizzazione di eccellenze scientifiche e tecnologiche;
- la realizzazione, nella Regione Campania, di un Distretto Tecnologico per le costruzioni;

CONSIDERATO che le attività di STRESS puntano su:

- ricerca, innovazione, alta formazione;
- trasferimento tecnologico e supporto all'innovazione;
- formazione professionale - supporto alle imprese;
- sviluppo di reti e attività di internazionalizzazione;

CONSIDERATO che le attività della Società si svolgono nell'ambito dei seguenti settori

1. Gestione rischi;
2. Efficienza energetica;
3. Domotica e ICT;
4. Sicurezza strutturale;
5. Impatto socio-ambientale;
6. Qualità della vita;
7. Materiali innovativi;
8. Patrimonio culturale;

VISTO il documento intitolato "Attività in ambito nazionale ed internazionale; Rete di collaborazioni", predisposto dalla Struttura proponente, nel quale i sopra citati settori di attività sono illustrati in più dettaglio;

CONSIDERATO che la Società STRESS è stata costituita ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile sulla base dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'accordo parasociale, con capitale sociale che ammonta a €424.000,00;

VISTA la compagine attuale che si articola come segue:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Soci	Quota in percentuale	Quota in Euro
Università degli studi di Napoli Federico II	42,45%	180.000,00
Università degli studi del Sannio	5,66%	24.000,00
Università degli studi di Padova(*)		
MAPEI (**)		
AMRA S.c.r.l.	8,49%	36.000,00
Consorzio TRE	0,47%	2.000,00
D'Appolonia S.p.A.	11,32%	48.000,00
G.E.O.S. Lab	0,94%	4.000,00
Istituto Cooperativo per l'Innovazione - ICIE	3,77%	16.000,00
Tecnosistem	5,00%	21.200,00
Costruire	3,77%	16.000,00
Tecno In	4,91%	20.800,00
ATP	3,77%	16.000,00
Calcestruzzi Irpini	1,89%	8.000,00
Salvatore Mattarese (***)	1,89%	8.000,00
Consorzio Cooperative Costruzione	5,66%	24.000,00
Totale complessivo	100,00%	424.000,00

CONSIDERATO che si prospetta l'adesione del CNR alla Società attraverso l'acquisto di una quota societaria pari al 5% del capitale sociale, la quale verrà ceduta dal socio Università degli studi di Napoli Federico II, pari, pertanto, a €21.200,00;

PRESO ATTO che:

- * dopo la positiva valutazione espressa dall'Assemblea dei Soci, si attende la formalizzazione dell'atto di acquisto quote dall'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- ** l'Assemblea dei Soci del 19 dicembre 2013 ha autorizzato il ricorso ad un aumento di capitale riservato di €24.000,00 che sarà operato tra breve;
- *** l'Assemblea dei Soci del 29 novembre 2013 ha accettato il recesso del socio Salvatore Mattarese; tale delibera, depositata al Registro delle Imprese in data 9 dicembre 2013 diverrà esecutiva il 9 marzo 2014;

VISTO che la Società ha quale oggetto statutario quello di creare e sviluppare nella Regione Campania un Distretto Tecnologico nel settore dell'ambiente costruito;

VISTO l'atto costitutivo di STRESS;

VISTO lo statuto di STRESS;

VISTO l'accordo parasociale di STRESS;



VISTI in particolare gli articoli 5 (Prestazioni alla Società di Università Pubbliche), 8 (Contributi consortili) e 13 (Recesso) dello statuto, nonché l'articolo 3 dell'accordo parasociale;

CONSIDERATO che la Struttura proponente ritiene opportuno subordinare l'adesione dell'Ente alle seguenti modifiche di statuto e di accordo parasociale (o comunque dello stesso tenore) per uniformare le proprie modalità di partecipazione a quelle degli altri Distretti Tecnologici costituiti di recente, cui partecipa l'Ente:

- l'inserimento del CNR negli articoli 5 e 8 dello statuto e nell'articolo 3 dell'accordo parasociale per prevedere l'esonero dell'Ente dall'obbligo di effettuare dei contributi consortili, come previsto per le Università pubbliche;
- in tema di recesso, l'inserimento del seguente comma (o comunque un comma dello stesso tenore) nell'articolo 13 dello statuto):

“Il CNR potrà sempre recedere per direttiva dell'Autorità di Vigilanza, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie, ovvero per il mancato conseguimento di agevolazioni finanziarie ove tali circostanze facciano venire meno l'interesse del CNR alla partecipazione”;

VISTO il documento predisposto dalla Struttura proponente intitolato “Illustrazione sintetica dello statuto e dell'accordo parasociale di STRESS S.c.r.l.”;

VISTO l'art. 3, commi 27 – 32 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008);

CONSIDERATO che l'assunzione di nuove partecipazioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 3, comma 28, della predetta legge deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 28 medesimo;

RICONOSCIUTA la sussistenza dei presupposti previsti dalla legge per le motivazioni sopra esposte e di seguito sinteticamente riportate:

si ritiene strategica la partecipazione del CNR alla Società in quanto l'Ente potrà:

- costruire l'aggregazione di persone e competenze necessarie per partecipare con maggiore incisività a bandi di progetti nazionali ed internazionali nel settore di riferimento;
- facilitare il processo di trasferimento tecnologico attraverso l'interazione diretta tra mondo accademico e industriale;
- valorizzare e mettere in rete il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze sviluppate presso centri ed istituti di ricerca pubblici, private ed Università campane e nazionali nei settori di competenza;
- aumentare la cooperazione tra gli operatori del settore operanti sul territorio per favorire la messa a sistema delle risorse pubbliche e private e nel contempo evitare la dispersione delle stesse;
- supportare e favorire lo sfruttamento commerciale dei risultati della ricerca;
- catalizzare risorse finanziarie;
- progettare e realizzare, anche per conto terzi, attività di formazione specialistica;



- promuovere seminari, convegni e pubblicazioni scientifiche su tematiche legate alle attività del CNR;
- operare una liaison tra il mondo della ricerca ed i potenziali utilizzatori dei risultati della ricerca.

DELIBERA

1. L'approvazione della partecipazione del CNR alla Società denominata Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Napoli (NA) (STRESS S.c.r.l.), con quota al capitale sociale per l'ammontare di €21.200,00 (ventunmiladuecento/00), con la direttiva che gravi sul bilancio 2014 a carico della voce di spesa 1.02.051 – “Quote di partecipazione ad iniziative comuni ad altri soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri”, sulla quale esiste la necessaria copertura finanziaria, subordinatamente all'accoglimento delle seguenti modifiche di statuto e di accordo parasociale:

- l'inserimento del CNR negli articoli 5 e 8 dello statuto e nell'articolo 3 dell'accordo parasociale per prevedere l'esonero dell'Ente dall'obbligo di effettuare dei contributo consortili, come previsto per le Università pubbliche;
- in tema di recesso, l'inserimento del seguente comma (o comunque un comma dello stesso tenore) nell'articolo 13 dello statuto:

“Il CNR potrà sempre recedere per direttiva dell'Autorità di Vigilanza, per sopravvenute modificazioni delle condizioni riferibili anche a modificazioni statutarie, ovvero per il mancato conseguimento di agevolazioni finanziarie ove tali circostanze facciano venire meno l'interesse del CNR alla partecipazione” (con conseguente modifica agli articoli 5 e 8 dello statuto e all'articolo 3 del patto parasociale).

2. La delibera è soggetta all'approvazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1, lettera b) dello statuto vigente del CNR.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO